LA QUESTIONE PALESTINESE

GLOSSARIO ESSENZIALE

- Al Fatah: movimento nazionalista palestinese fondato nel 1959 da Yasser Arafat, che sostenne sin dall'inizio la necessità della lotta armata per la liberazione della Palestina. Ora è una delle componenti dell'OLP.
- Colonie ebraiche: dal 1967 Israele cominciò a costruire nei territori occupati, soprattutto in Cisgiordania e Gaza, insediamenti tesi a sottolineare il suo diritto al loro possesso e a frazionare l'insediamento palestinese. Nonostante la condanna delle Nazioni Unite alla politica di colonizzazione, Israele rinnova di tanto in tanto la politica di costruzione di nuovi insediamenti.
- Autorità nazionale palestinese (ANP): è il "parlamento" dello "Stato palestinese" sorto dopo il 1993: i suoi membri, un tempo sparsi per tutti i paesi del mondo arabo, ora in Cisgiordania, sono circa 600.
- **Dichiarazione Balfour:** (1917) la Gran Bretagna promette agli ebrei uno stato in Palestina.
- Hamas: movimento estremista palestinese, che, contrariamente all'OLP, non rinuncia alla lotta armata.
- Intifada: "insurrezione" dei palestinesi scoppiata nel dicembre del 1988 nella striscia di Gaza e in Cisgiordania con l'obiettivo di allontanare i coloni ebrei e costituire uno stato sovrano palestinese. È nota come rivolta delle pietre, le armi impiegate dai giovani arabi contro i militari israeliani. Nel Settembre 2000 si è verificata quella che viene definita Seconda Intifada.
- **Jihàd**: in italiano significa "impegno" e consiste nel dovere di convertire alla fede in Allah tutti gli infedeli, ricorrendo, nel caso, anche alla "guerra santa".
- Kamikaze: attentatore suicida
- **OLP:** organizzazione per la liberazione della Palestina, fondata nel 1964 dalle organizzazioni di guerriglieri (*fedajin*) sorte all'inizio del conflitto mediorientale. Nel 1968 ne divenne presidente Arafat che, dopo aver condotto una politica fondata sulla lotta armata, condusse il movimento verso un atteggiamento moderato e di apertura al dialogo con Israele. È stata assorbita dalla ANP.
- Rais: comandante militare di un popolo arabo (Es.: Saddam e Arafat).
- Ramadàn: mese sacro, celebra l'anniversario della rivelazione della verità del Corano da Allah a Maometto; dalla luna nuova e per un mese i musulmani sono tenuti all'astinenza da cibo, bevande e sesso dall'alba al tramonto.
- Sionismo: Di fronte al sorgere del nazionalismo nel XIX secolo e all'intensificarsi dell'antisemitismo dopo il 1880, molti ebrei abbandonarono l'Europa per trasferirsi nella loro "terra promessa", la Palestina. Theodor Herzl fondò nel 1897 l' "Organizzazione sionistica mondiale" per risolvere il "problema ebraico" secondo i principi del sionismo, un movimento politico che rivendicava la costituzione di uno stato ebraico autonomo in Palestina.
- "Territori occupati": Gaza, Cisgiordania, Golan, occupati militarmente da Israele dopo il 1948.

TRATTATI

- **1979-Camp David**: trattato di pace tra Israele ed Egitto, firmato il **26 marzo 1979** da *Sadat* e dal presidente del consiglio israeliano *Begin*: Israele si ritira dalla penisola del Sinai. Vari paesi arabi e l'OLP, rifiutarono di sottoscrivere il trattato. In seguito a questi patti Sadat fu assassinato da un esponente dei Fratelli musulmani.
- 1993-Oslo: accordi segreti, poi firmati il 13 settembre 1993 tra *Arafat* e *Rabin*. Israele si dichiarò disposto a consegnare all'amministrazione palestinese la striscia di Gaza e i territori intorno a Gerico, e le due parti si riconobbero reciprocamente; nel 1994 iniziò l'edificazione dell'apparato amministrativo palestinese, segno della nascita di un embrionale "Stato palestinese". Risale a questo accordo il risentimento degli estremisti israeliani che sfociò nell'assassinio di Rabin (1995).